

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878 - Italia

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : PLT 27  
Denominazione : TP 273/65-HD-NT  
commerciale Schwarz/Black  
Codice Prodotto : 2015862B

Data di edizione/Data di revisione : 08 Febbraio 2023

Versione : 1.01

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

#### Usi identificati

Inchiostro per la stampa; Materie simili agli inchiostri da stampa; Colorant

#### Usi da evitare

Non applicabile.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/ Distributore : COMEC ITALIA SRL  
Piazzale del lavoro 149  
21044 Cavaria (VA)  
ITALIA  
Tel. +39 0331 219516  
Fax +39 0331 216161

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : info@comec-italia.it  
Edgardo Baggini

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

#### Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleeni

CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE NIGUARDA MILANO Tel. 02/66101029 (24/24h) - CENTRO ANTIVELENI POLICLINICO A.GEMELL ROMA Tel. 06/3054343 (24/24h) -

Numero di telefono : (39) 0245557031 (Chemtrec - 24 hours)

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

#### Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226  
Skin Irrit. 2, H315  
Eye Dam. 1, H318  
Repr. 2, H361fd  
STOT SE 3, H335  
Aquatic Chronic 3, H412

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Pittogrammi di pericolo** :



**Avvertenza** :

Pericolo

**Indicazioni di pericolo** :

Liquido e vapori infiammabili.  
Provoca irritazione cutanea.  
Provoca gravi lesioni oculari.  
Può irritare le vie respiratorie.  
Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.  
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Consigli di prudenza

**Prevenzione** :

Evitare di respirare i vapori. Indossare guanti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

**Reazione** :

IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

**Conservazione** :

Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco.

**Smaltimento** :

Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

**Ingredienti pericolosi** :

cicloesanone  
4-idrossi-4-metilpentan-2-one

**Elementi supplementari dell'etichetta** :

Non applicabile.

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** :

Non applicabile.

### 2.3 Altri pericoli

**Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII** :

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

**Altri pericoli non menzionati nella classificazione** :

Nessuno conosciuto.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

**3.2 Miscela** :

Miscela

**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
cicloesano	REACH #: 01-2119453616-35 CE: 203-631-1 Numero CAS: 108-94-1 Indice: 606-010-00-7	25 < 50	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335	ATE [Orale] = 1800 mg/kg ATE [Dermico] = 1100 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l	[1] [2]
4-idrossi-4-metilpentan- 2-one	REACH #: 01-2119473975-21 CE: 204-626-7 Numero CAS: 123-42-2	10 < 20	Eye Irrit. 2, H319 Repr. 2, H361fd STOT SE 3, H335	Eye Irrit. 2, H319: C ≥ 10%	[1]
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	REACH #: 01-2119455851-35 CE: 265-199-0 Numero CAS: 64742-95-6	10 < 20	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411	-	[1]
alcol benzilico	REACH #: 01-2119492630-38 CE: 202-859-9 Numero CAS: 100-51-6 Indice: 603-057-00-5	1,0 < 2,5	Acute Tox. 4, H302 Eye Irrit. 2, H319  <b>Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.</b>	ATE [Orale] = 1230 mg/kg	[1]

Non sono presenti ingredienti che, nelle conoscenze attuali del fornitore e alle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB, o ai quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

**Tipo**

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

**SEZIONE 4: misure di primo soccorso****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

- Generali** : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.
- Contatto con gli occhi** : Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Irrigare IMMEDIATAMENTE gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Consultare un medico.
- Per inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

**Note per il Medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

**Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei** : Usare prodotti chimici secchi, CO<sub>2</sub>, acqua nebulizzata o schiuma.

**Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

**Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua.

**Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : Si può richiedere l'uso di un autorespiratore.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Per chi non interviene direttamente** : Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Non respirare vapore o nebbia. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

**Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

**6.2 Precauzioni ambientali** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** : Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Provvedere alla pulizia, preferibilmente con l'uso di un detergente. Evitare l'uso di solventi.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

**Misure protettive** : I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Inoltre, usare il prodotto solo in ambienti da cui siano state rimosse tutte le lampade a fiamma libera e altre fonti di ignizione. Proteggere le apparecchiature elettriche in base agli opportuni standard. Tenere il recipiente ben chiuso. Non usare strumenti che provocano scintille. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti dall'applicazione di questa miscela. Conservare sempre il materiale nel contenitore originale. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo. Evitare l'esposizione durante la gravidanza. Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non svuotare mai il prodotto sottoponendolo a pressione. Il contenitore non è a pressione. Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro. Non disperdere nell'ambiente.

**Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità** : Conservare a temperature comprese tra: 5 – 35 °C. Conservare secondo la normativa locale. Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Vietato l'accesso agli estranei. Separare dai materiali ossidanti. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Non riutilizzare il contenitore. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

### Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

#### Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
P5c	5000 tonne	50000 tonne

### 7.3 Usi finali particolari

**Avvertenze** : Per gli usi identificati elencati nella Sezione 1 devono essere osservate le raccomandazioni della Sezione 7

**SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

**SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1 Parametri di controllo****Limiti di esposizione occupazionale**

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
cicloesanone	<b>Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 10/2013). Assorbito attraverso la cute.</b> Breve Termine: 81.6 mg/m <sup>3</sup> 15 minuti. Breve Termine: 20 ppm 15 minuti. 8 ore: 40.8 mg/m <sup>3</sup> 8 ore. 8 ore: 10 ppm 8 ore.

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

**DNEL/DMEL**

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
4-idrossi-4-metilpentan-2-one	DNEL	A lungo termine Per inalazione	66.4 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	66.4 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	240 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	9.4 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	9.4 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	32.6 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	66.4 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	240 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Locale

**PNEC**

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
4-idrossi-4-metilpentan-2-one	Acqua fresca	2 mg/l	-
	Acqua di mare	0.2 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	9.06 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	0.91 mg/kg dwt	-
	Suolo	0.63 mg/kg dwt	-
	Impianto trattamento acque reflue	10 mg/l	-

**8.2 Controlli dell'esposizione**

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

**Controlli tecnici idonei** : Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente e delle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione delle vie respiratorie.

### Misure di protezione individuale

**Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**Protezione degli occhi/ del volto** : Usare occhiali di protezione per prevenire la penetrazione accidentale di liquidi negli occhi. Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166.

### Protezione della pelle

**Protezione delle mani** : Indossare guanti adeguati conformi a EN374. Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

**Guanti** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

**Dispositivo di protezione del corpo** : Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.

**Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

**Protezione respiratoria** : Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati.

**Controlli dell'esposizione ambientale** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

<b>Stato fisico</b>	: Liquido.
<b>Colore</b>	: Nero.
<b>Odore</b>	: Caratteristico.
<b>Soglia olfattiva</b>	: Non applicabile.
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	: Non applicabile.
<b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	: Valore minimo noto: 135°C (275°F)
<b>Infiammabilità</b>	: Non disponibile.
<b>Limite inferiore e superiore di esplosività</b>	: Inferiore: 1.8% Superiore: 13%

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

<b>Punto di infiammabilità</b>	: Vaso chiuso: 40°C (104°F)
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	: Non applicabile.
<b>Temperatura di decomposizione</b>	: Non applicabile.
<b>pH</b>	: Nessun test eseguito
<b>Viscosità</b>	: Cinematico (40°C): >0.205 cm <sup>2</sup> /s (>20.5 cSt)
<b>Solubilità (le solubilità)</b>	: Non disponibile.
<b>Solubilità in acqua</b>	: Non disponibile.
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	: Non applicabile.
<b>Velocità di evaporazione</b>	: Valore massimo noto: 0.3 (cicloesano) Valore medio pesato: 0.23in confronto a acetato di butile
<b>Densità relativa</b>	: 1.02
<b>Densità</b>	: Nessun test eseguito
<b>Densità di vapore</b>	: Nessun test eseguito
<b>Proprietà esplosive</b>	: Non applicabile.
<b>Proprietà ossidanti</b>	: Non applicabile.
<b>9.2 Altre informazioni</b>	
<b>Quantità COV</b>	: 67%

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

<b>10.1 Reattività</b>	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
<b>10.2 Stabilità chimica</b>	: Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
<b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
<b>10.4 Condizioni da evitare</b>	: Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi.
<b>10.5 Materiali incompatibili</b>	: Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.
<b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS)]. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

### **Tossicità acuta**

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
cicloesano	CL50 Per inalazione Gas.	Ratto	8000 ppm	4 ore
4-idrossi-4-metilpentan-2-one	DL50 Per via orale	Ratto	1800 mg/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	13500 mg/kg	-
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	DL50 Per via orale	Ratto	2520 mg/kg	-
alcol benzilico	DL50 Per via orale	Ratto	8400 mg/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	2000 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	1230 mg/kg	-

Il prodotto non è stato esaminato. Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

**Stime di tossicità acuta**

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
TP 273/65-HD-NT	4694.7	3055.6	N/A	30.6	N/A
cicloesano	1800	1100	N/A	11	N/A
4-idrossi-4-metilpentan-2-one	2520	13500	N/A	N/A	N/A
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	8400	N/A	N/A	N/A	N/A
alcol benzilico	1230	N/A	N/A	N/A	N/A

**Irritazione/Corrosione**

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione	Osservazione
4-idrossi-4-metilpentan-2-one	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	- 24 ore 100 uL	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	- 20 mg	-
	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	- 500 mg	-
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	Occhi - Leggermente irritante	Coniglio	- 24 ore 100 microliters	-

**Pelle** : Il prodotto non è stato esaminato. Classificazione secondo Regolamento CE No. 1272/2008 [CLP/GHS]

**Occhi** : Il prodotto non è stato esaminato. Classificazione secondo Regolamento CE No. 1272/2008 [CLP/GHS]

**Vie respiratorie** : Il prodotto non è stato esaminato. Classificazione secondo Regolamento CE No. 1272/2008 [CLP/GHS]

**Sensibilizzazione**

**Pelle** : Il prodotto non è stato esaminato. Classificazione secondo Regolamento CE No. 1272/2008 [CLP/GHS]

**Vie respiratorie** : Il prodotto non è stato esaminato. Classificazione secondo Regolamento CE No. 1272/2008 [CLP/GHS]

**Mutagenicità**

Il prodotto non è stato esaminato. Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

**Cancerogenicità**

Il prodotto non è stato esaminato. Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

**Tossicità per la riproduzione**

Il prodotto non è stato esaminato. Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

**Teratogenicità**

Il prodotto non è stato esaminato. Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
cicloesanone	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie
4-idrossi-4-metilpentan-2-one	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie
	Categoria 3		Narcosi

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta**

Non disponibile.

**Pericolo in caso di aspirazione**

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

**11.2 Informazioni su altri pericoli****11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Non disponibile.

**11.2.2 Altre informazioni**

Non disponibile.

**SEZIONE 12: informazioni ecologiche****12.1 Tossicità**

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
cicloesanone	Acuto CL50 630000 µg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 ore
4-idrossi-4-metilpentan-2-one	Acuto CL50 420000 µg/l Acqua di mare	Pesce - Menidia beryllina	96 ore
alcool benzilico	Acuto CL50 10000 µg/l Acqua fresca	Pesce - Lepomis macrochirus	96 ore

Il prodotto non è stato esaminato. Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

**12.2 Persistenza e degradabilità**

Il prodotto non è stato esaminato. Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

Nome del prodotto/ingrediente	LogP <sub>ow</sub>	BCF	Potenziale
cicloesanone	0.86	-	bassa
4-idrossi-4-metilpentan-2-one	-0.14 a 1.03	-	bassa
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	-	10 a 2500	alta
alcool benzilico	0.87	-	bassa

**12.4 Mobilità nel suolo****Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** : Non disponibile.**Mobilità** : Non disponibile.**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Non disponibile.

### 12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

**Considerazioni sullo smaltimento** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

#### European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

08 03 12 scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose

#### Imballo

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

**Considerazioni sullo smaltimento** : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti. I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati. Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

**Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
<b>14.1 Numero ONU o numero ID</b>	UN1210	UN1210	UN1210	UN1210
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>	INCHIOSTRI DA STAMPA	INCHIOSTRI DA STAMPA	INCHIOSTRI DA STAMPA	INCHIOSTRI DA STAMPA
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	3 	3 	3 	3 
<b>14.4 Gruppo di imballaggio</b>	III	III	III	III

**SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.

**Informazioni supplementari**

- Codice restrizioni su trasporto in galleria** : (D/E)
- ADN** : Il prodotto è regolato come sostanza pericolosa per l'ambiente solo se trasportato in navi cisterna.
- IATA** : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente può apparire se richiesto da altre normative sul trasporto.
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** : Non disponibile.

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione****15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)****Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione****Allegato XIV**

Nessuno dei componenti è elencato.

**Sostanze estremamente preoccupanti**

Nessuno dei componenti è elencato.

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** : Non applicabile.

**Altre norme UE**

**Quantità COV** : 67%

**Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)**

Non nell'elenco.

**Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)**

Non nell'elenco.

**agli inquinanti organici persistenti**

Non nell'elenco.

**Direttiva Seveso**

Questo prodotto può causare un aumento nel calcolo per la determinazione se un sito è nei limiti della direttiva Seveso sui pericoli di incidente principali.

**Norme nazionali**

**Uso industriale** : Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non esonerano l'utilizzatore dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come prescritto dalle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza. Nell'utilizzo di questo prodotto nell'ambiente di lavoro si applicano le norme di legge vigenti in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

**D.Lgs. 152/06** : Non determinato.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

**SEZIONE 16: altre informazioni**

**Codice CEPE** : 1

☑ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

**Abbreviazioni e acronimi** : ATE = Stima della Tossicità Acuta  
 CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
 DMEL = Livello derivato con effetti minimi  
 DNEL = Livello derivato senza effetto  
 Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
 N/A = Non disponibile  
 PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico  
 PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
 RRN = Numero REACH di Registrazione  
 SGG = gruppo di segregazione  
 vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

**Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]**

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base dei dati sperimentali delle prove
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo
Repr. 2, H361fd	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

**Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate**

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361fd	Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]**

Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Asp. Tox. 1	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Flam. Liq. 3	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
Repr. 2	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 2
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

**Data di stampa** : 17 Marzo 2023

**Data di edizione/Data di revisione** : 08 Febbraio 2023

**Data dell'edizione precedente** : 28 Dicembre 2022

**Versione** : 1.01

**SEZIONE 16: altre informazioni**

Versione precedente : 6.01  
(REACH Allegato II 2015/830)

**Avviso per il lettore**

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre odierne conoscenze e sulle attuali leggi nazionali e dell'UE. Non utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1 senza avere ricevuto specifiche istruzioni scritte da parte del produttore. L'utilizzatore è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie per conformarsi alle disposizioni della normativa vigente. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono il prodotto tenendo conto dei requisiti di sicurezza e non offrono alcuna garanzia delle sue proprietà.

2015862B